



CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI

(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>Num.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
46	15/03/2019	ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di Marzo alle ore 10.20 e seguenti, nell'apposita sala del Palazzo di Città, debitamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Al momento della trattazione dell'argomento sopra riportato, sono presenti:

	<i>Nome e cognome</i>		<i>Presente</i>
1	Vincenzo Servalli	Sindaco	SI
2	Armando Lamberti	Assessore	SI
3	Annamaria Altobello	Assessore	NO
4	Giovanni Del Vecchio	Assessore	SI
5	Antonella Garofalo	Assessore	SI
6	Giovanna Minieri	Assessore	SI
7	Adolfo Salsano	Assessore	SI
8	Nunzio Senatore	Assessore	SI

Presenti: 7 - Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale Vincenzo Maiorino.

Il Presidente Dott. Vincenzo Servalli, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 50 dello Statuto Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione dell'Assessore Giovanna Minieri, del Sindaco Vincenzo Servalli, munita, ove previsti, dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del proponente;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA:

- 1 Di approvare l'allegata proposta di deliberazione in oggetto, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta;
- 2 Data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO:**

ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL
RAPPORTO AMBIENTALE.

IL SINDACO E L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO che

Il Comune di Cava De' Tirreni è dotato di:

- Piano Regolatore Generale, approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con Delibera n.35 del 07.05.1999, nonché D.P.G.R.C. n.4523 del 13.04.2000, di conformità al P.U.T., così come variato con le procedure di cui all'art.34 del D.Lgs 267/2000 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Campania, la Provincia di Salerno ed il Comune di Cava De' Tirreni in data 06/07/2004, divenuta esecutiva con D.P.G.R. n.92 del 10.02.2005 pubblicato sul BURC n.19 del 04.04.2005 e succ.;
- Regolamento Edilizio Comunale, approvato dalla Regione Campania con deliberazione n. 21 del 20.4.1972 e D.P.G.R. n. 21/bis pari data ed entrato in vigore il 20.5.1972;
- Piano Comunale del Commercio- SIAD- approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 07/02/2003;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazione Pregiato - Pregiatello", con Delibera di G.C. n. 144 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni Sud-Est", Delibera di G.C. n. 146 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Borgo ed aree annesse", Delibera di G.C. n. 145 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni Sud-Ovest", Delibera di G.C. n. 149 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni Passiano - Sant'Arcangelo - Li Curti", Delibera di G.C. n. 148 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazione S. Lucia", Delibera di G.C. n. 150 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni S. Pietro - Annunziata - San Lorenzo", Delibera di G.C. n. 147 del 27.04.2015;
- P.E.E.P. "Comparto C3 San Pietro via N. Di Marino" ex Lege 167/62 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 291 del 19.08.2008;



- P.E.E.P. "Comparto C3 San Pietro via via Consalvo" ex Lege 167/62 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 24.04.2008;
- P.U.A. di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG, strada provinciale 138 – loc. Santa Lucia, ai sensi dell'art. 26 della L.R.C. n. 16 del 22.12.2004 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 348 del 20.12.2013;
- P.U.A. di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG, in loc. San Pietro, ai sensi dell'art. 26 della L.R.C. n. 16 del 22.12.2004 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 348 del 25.09.2007;
- Variante al P.U.A. di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG, in loc. San Pietro, ai sensi dell'art. 26 della L.R.C. n. 16 del 22.12.2004 approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 158 del 29.08.2017.

PREMESSO altresì che

- con Delibera di G.C. n. 214/2007, oggetto: "Linee Guida di indirizzo per predisposizione P.U.C." ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.C. n. 16 del 22.12.2004, sono state avviate le procedure di redazione del PUC con personale interno coordinato dal Consulente scientifico il Prof. Arch. Carlo Gasparrini;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 57 dell'11.02.2009 ad oggetto *"Indirizzi e Criteri per la redazione del PUC ai sensi della L.R. 16/2004"* furono dettate le regole e gli indirizzi per le modalità di redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- con Delibera di G.C. n. 359 del 18/11/2009, il Comune di Cava de' Tirreni ha approvato la proposta di piano ai sensi dell'art. 24 comma 1 della L.R. 16/2004;
- in data 30.11.2009 è stato pubblicato sul BURC l'Avviso di Deposito del PUC, approvato Con Delibera di Giunta Comunale n.359 del 18.11.2009, a seguito del quale è stata aperta la fase delle osservazioni da parte dei soggetti privati (circa n.100 pervenute);
- con Delibera di C.C. n. 111/2012, è stata elaborata la proposta di ripermimetrazione del P.R.T.C. dell'ASI per le aree ricadenti nel Comune di Cava De' Tirreni ;
- con Delibera n. 236 dell'1/08/2012 il Comitato Direttivo dell'ASI ha espresso parere favorevole di massima;
- con Delibera n.13 del 19/09/2012 il Consiglio Generale dell'ASI, ha ratificato i contenuti della precedente delibera del Comitato Direttivo;
- con Delibera di G.C. n. 71 del 08/03/2013, è stata trasmessa la proposta di dimensionamento del fabbisogno abitativo e terziario del P.U.C., approvato con Delibera di G.C. n. 359 del 18/11/2009, e sottoposte successivamente alla valutazione delle Conferenze di Ambito Provinciale di cui al Regolamento provinciale approvato con D.G.P. n.201/2012;
- con Decreto Dirigenziale n. 360 del 03/10/2013 pubblicato sul BURC n. 56 del 14 Ottobre 2013 è stato reso il parere favorevole subordinato a raccomandazioni e prescrizioni sulla Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza, relativamente alla proposta di "Piano Urbanistico Comunale adottata con Deliberazione della Giunta Comunale di Cava de' Tirreni n. 359 del 18/11/2009" ;
- il Piano Territoriale Regionale -P.T.R.- è stato approvato con la Legge Regionale n. 13



del 13 ottobre 2008;

- con Delibera n. 15 del 30/03/2012, il Consiglio Provinciale di Salerno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con Delibera n. 287/2012, pubblicata sul BURC n. 38 del 18/06/2012, la Giunta Regionale ha approvato la verifica di compatibilità del PTCP di Salerno;
- Le modifiche normative introdotte dalla L.R.C. n. 16/2014, all'art. 1 c. 81, lettera b), che testualmente recita: *"dopo il comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 35/1987 è aggiunto il seguente: "Nel caso in cui le superfici utili lorde da destinare agli usi terziari, di cui al primo comma, sono ottenute mediante mutamento di destinazione d'uso del patrimonio edilizio esistente, purché la destinazione proposta sia compatibile con quelle previste per le singole zone territoriali omogenee, il dimensionamento di cui al primo comma è elevato rispettivamente a:*
 - a) quattro metri quadrati, per le sub-aree 1, 3 e 5;*
 - b) cinque metri quadrati, per le sub-aree 2 e 6;*
 - c) sei metri quadrati, per la sub-area 4."*

hanno reso congruente il dimensionamento del fabbisogno terziario del PUC (Delibera di G.C. n. 359 del 18/11/2009) ed a quelli successivi in allegato alla Delibera di G.C. n.71 del 08/03/2013, escludendo il ricorso alla procedura di variante al PUT;
- l'attuale Amministrazione, ha riavviato il procedimento di elaborazione del PUC ed ha svolto numerosi incontri presso tutti gli Enti interessati al procedimento;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 347 del 17.12.15 ha dato incarico al Dirigente del 2° Settore di eseguire le seguenti attività:
 - ✓ *Verifica della compatibilità della proposta di PUC con la strumentazione di rango superiore (P.T.C.P., P.R.T.C. dell'ASI di Salerno, Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 Agosto 2011, etc.) e la revisione delle carte tematiche dei Piani stralcio delle Autorità di Bacino territorialmente competenti.*
 - ✓ *Promuovere, attraverso tavoli di concertazione con l'Amministrazione Provinciale ed il Consorzio ASI, la risoluzione delle problematiche relative alla proposta di ripermimetrazione del Piano ASI avanzata dal Comune pervenendo nei tempi più rapidi possibili alla definizione dello stralcio ASI.*
 - ✓ *Avviare l'adeguamento dell'anagrafe edilizia attraverso l'attualizzazione dei dati relativi ai vani residenziali e delle superfici con destinazione commerciale/terziario e l'aggiornamento dei dati demografici.*
 - ✓ *Aggiornare l'orizzonte temporale del Piano e l'adeguatezza del dimensionamento effettuato in sede di redazione della proposta di PUC adottata nel 2009, verificando l'andamento dei trend demografici nel decennio 2005/2014 in riferimento a quelli del decennio 1999/2008 ed integrando la previsione delle superfici terziarie secondo le modifiche apportate dalla L.R. 14/2014 alla L.R. 35/87.*
- A partire dal 2015 si è aperto un tavolo tecnico tra la Provincia di Salerno, il Consorzio ASI ed il Comune di Cava de' Tirreni per definire le compatibilità tra la proposta di PUC e la strumentazione dell'ASI;
- con Determina Dirigenziale n. 466 del 14.03.2017 e successiva Determina Dirigenziale n. 630 del 23.03.2017 è stato istituito l'ufficio di Piano con personale interno all'Ente comunale;



- con delibera di Giunta comunale n. 48 del 01.03.2018 è stato approvato il rapporto ambientale ed il preliminare di piano ai sensi dell'art. 2, comma 4, Reg. n. 5/2011;
- con Delibera di Giunta n. 109 del 04.05.2018 è stata approvata, in via definitiva, la proposta preliminare di PUC e il Rapporto Ambientale;
- In data 10 ottobre 2018, nel tavolo tecnico tra il Comune di Cava de' Tirreni il Consorzio ASI e la Provincia di Salerno, si è chiarito come il nuovo PUC, la cui Proposta Definitiva era già in corso di redazione, individuasse il fondovalle, ricadente nel perimetro ASI, quale "porta nord" della città (previsione già sancita nella Proposta di PUC del 2009 - D.G.C. n. 359 del 18.11.2009 e nell'approvato Preliminare di PUC - D.G.C. n.48 del 01.03.2018 e D.G.C. n. 109 del 04.05.2018), e che, pertanto, la sua riqualificazione rivestisse un ruolo strategico per l'intero territorio comunale. Inoltre, in quella sede, si è evidenziato che tale porzione di territorio oggi è composta da insediamenti molto eterogenei (artigianale, industriale, commerciale, nuclei storici, residenziale). Alla luce di quanto sopra riportato, dunque, il Tavolo Tecnico ha concordato nel ritenere che le azioni da prevedersi nell'area ricadente nel Piano ASI consistono prevalentemente *"nella riqualificazione ed infrastrutturazione dei tessuti esistenti con l'obiettivo di elevare la qualità urbana"*;
- Al fine di attuare quanto precedentemente descritto si è ritenuto, in luogo dello stralcio del PRTC ASI precedentemente perseguito, instaurare un rapporto sinergico fra l'ASI di Salerno, il Comune di Cava de' Tirreni e la Provincia di Salerno, sancito dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30.10.2018 – giusta Delibera di G.C. n. 261 del 26.10.2018 e Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 124 del 30.10.2018 -, tra la Provincia di Salerno, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno ed il Comune di Cava de' Tirreni con cui è stato concordato di procedere con la co-pianificazione dell'area ASI a mezzo di piano/programma di recupero per la riqualificazione ed infrastrutturazione dei tessuti esistenti con l'obiettivo di elevare la qualità urbana del fondovalle, individuato quale "Porta nord" della città;
- con nota prot. 99843 del 24/12/2018 l'arch. Laura Pellegrino, responsabile del procedimento incaricato, a seguito di vincita di pubblico concorso presso il comune di Nocera Superiore, si è licenziata quale dipendente comunale;
- con determina dirigenziale n. 6 del 10.1.2019 è stato nominato quale nuovo responsabile del procedimento l'ing. Gianluigi Accarino.

DATO ATTO che

- con nota prot.17568 del 14.03.2019 è stata trasmessa al Sindaco, per l'adozione da parte della Giunta Comunale, la proposta definitiva di Piano Urbanistico Comunale, in attuazione alla LR 16/2004 e al Regolamento regionale n. 5/2011, redatta dal gruppo di lavoro incaricato;
- la *proposta* di PUC, corredata del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica nonché dei necessari studi specialistici e settoriali, è costituita dai seguenti elaborati:

R. RELAZIONE GENERALE

A. DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI

A0 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (1:25000)



A1 USI E DIRITTI

- A1.1a *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Territoriale Regionale – I Quadri Territoriali di Riferimento (1:200.000)
- A1.1b *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Territoriale Regionale – Le Linee guida per il paesaggio (1:200.000)
- A1.2 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (scala 1:75.000/1:120.000)
- A1.3 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana (scala 1:15.000/1:50.000)
- A1.4 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Norme di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari, siti della Rete Natura 2000 e Parco Naturale Diecimare (scala 1:15.000/1:50.000/1:75.000)
- A1.5 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Regolatore Territoriale Consortile delle Aree di Sviluppo Industriale (1:5.000)
- A1.6.1 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale e Sud - Carta della Pericolosità da Frana (1:10.000)
- A1.6.2 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale e Sud – Carta del Rischio da Frana (1:10.000)
- A1.6.3 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta delle Fasce fluviali e del reticolo idrografico (1:10.000)
- A1.6.4 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Campania Sud – Carta del Rischio Idraulico (1:10.000)
- A1.6.5 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta della Pericolosità da Colata (1:10.000)
- A1.6.6 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta del Rischio da Colata (1:10.000)
- A1.6.7 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale – Carta della Pericolosità idraulica (1:10.000)
- A1.6.8 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale – Carta del Rischio idraulico (1:10.000)
- A1.6.9 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Campania Centrale – Carta della vulnerabilità idraulica a carattere topografico (1:10.000)



A2.1 a,b,c,d Vincoli: I beni storico culturali e paesaggistici e il vincolo idrogeologico (1:5.000)

A2.2 a,b,c,d *Le Fasce di rispetto*: Aree interessate da elettrodotti, individuazione di pozzi e sorgenti, fasce di rispetto stradali, cimiteriali, ferroviarie, lungo i canali e torrenti, servitù militare e aree di danno industrie RIR (1:5.000)

A3.1 *La pianificazione comunale*: Piano Regolatore Generale (scala 1:10.000)

A3.2 *La pianificazione comunale*: Piano Regolatore Generale e Stato di Attuazione (scala 1:10.000)

A3.3 *La pianificazione comunale*: Piani e progetti in corso (scala 1:10.000)

A3.4 a,b,c,d *La pianificazione comunale*: Attrezzature pubbliche di livello territoriale e di quartiere (1:5.000)

P. PROGETTO

Disposizioni Strutturali

P1. Carta di Sintesi dei Vincoli, dei Piani Sovraordinati e della Pianificazione Attuativa Vigente (scala 1:10.000)

P2. Ambiti di Paesaggio (scala 1:10.000)

P3. Sistemi e Reti

P3.1 Sistema infrastrutturale (1:10.000)

P3.2 Sistema insediativo (scala 1:10.000)

P3.3 Sistema ambientale e rete ecologica e paesistica (scala 1:10.000)

P3.4 a,b,c,d,s Carta di sintesi dei Sistemi e Reti (scala 1:5.000)

P4. Rischio Atteso

P4.1 Rischio frana atteso (1:10.000)

P4.2 Rischio idraulico atteso (1:10.000)

Disposizioni Programmatico-Operative

P5. Quadro Strategico D'assieme (scala 1:10.000)

P6. Progetti-Guida

P6.1 *Progetto guida "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle". Risorse* (scala 1:5.000)

P6.2 *Progetto guida "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle". Obiettivi* (scala 1:5.000)

P6.3 *Progetto guida "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali". Risorse* (scala 1:5.000)

P6.4 *Progetto guida "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali". Obiettivi* (scala 1:5.000)

P6.5 *Progetto guida "L'anulare della rigenerazione urbana della città contemporanea". Risorse* (scala 1:5.000)



P6.6 *Progetto guida "L'anulare della rigenerazione urbana della città contemporanea. Obiettivi*
(scala 1:5.000)

P7. Ambiti di Equivalenza per la Perequazione Urbanistica (1:5000)

P8. Piano Operativo

P8.1 *Interventi programmati e Atti di Programmazione*

P8.2a,b,c,d *Localizzazione degli interventi programmati* (1:5.000)

N. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ALLEGATI:

AE.DOCUMENTO DI SINTESI DELL'ANAGRAFE EDILIZIA

AE.1 Relazione di sintesi dei dati rilevati

AE.2 Sintesi dell'anagrafe edilizia: mappatura del disagio abitativo (1:10.000)

AE.3 Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – A.E. 2008 (1:10.000)

AE.4 Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento 2008 – 2016
(1:10.000)

AE.5 Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento A.E. al 2016
(1:10.000)

AE.6 Usi del patrimonio edilizio e degli spazi aperti (1:10.000)

ELABORATI DI ANALISI DEL PRELIMINARE DI PUC (limitatamente alle tavole):

A. Descrizioni e Interpretazioni

A.1.Dinamiche, Modi e Forme dell'urbanizzazione Storica, Moderna e Contemporanea

A1.1 Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita - scale varie

A1.2 Evoluzione del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo – scala 1: 10.000

A1.3 Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: quadro riassuntivo – scala 1: 10.000

A1.4 Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: atlante delle forme insediative - scale varie

A.2. Le Forme del Paesaggio e le Componenti Ambientali

A2.1 Forme del suolo naturali e antropizzate – scala 1: 10.000

A2.2 Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti - scala 1: 10.000

A2.3 Caratteri morfologico-percettivi e paesistici del territorio - scala 1: 10.000

A2.4 Caratteri morfologico-percettivi e paesistici del territorio: repertorio fotografico

SG.STUDIO GEOLOGICO

SG.1 Relazione geologica + Allegato Accelerazione orizzontale A3



- SG.2 Carta ubicazione indagini (1:5.000), Nota tecnica indagini geognostiche e geofisiche, Allegato Ubicazione indagini 1:30.000
- SG.3 Carta geolitologica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.4 Carta idrogeologica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.5 Carta della stabilità e della franosità (1:5.000) a,b,c,d
- SG.6 Carta idro-geo-litomorfológica con litografia e bacini ed indicazione delle attività estrattive (1:5.000) a,b,c,d
- SG.7 Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.8 Sezioni geologiche (1:10.000)
- SG.9 Relazione per Microzonazione sismica di primo livello
- SG.10 Carta Ubicazione Indagini per microzonazione sismica di primo livello (1:5.000) a,b,c,d
- SG.11 Carta geologico-tecnica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.12 Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.13 Sezioni geologiche su MOPS (1:10.000)
- SG.14 Piano di gestione del rischio idrogeologico (art. 27 c.2 del PSAI AdB Campania Centrale)

SA. STUDIO AGRONOMICO

- SA.1 Relazione agronomica e valutazione di incidenza
- SA.2 Carta dell'uso agricolo e forestale (1:5.000) a,b,c,d
- SA.3 Carta delle colture carattere prevalente, in atto e particolarmente produttive (1:5.000) a,b,c,d
- SA.4 Grado di copertura arborea (10.000)
- SA.5 Aree a verde ornamentale, aree a cava e carta delle alberature monumentali (10.000)
- SA.6 Carta della Biodiversità (1:10.000)
- SA.7 Carta della Ecocompatibilità delle attività d'uso del territorio (1:10.000)
- SA.8 Carta della frammentazione delle aree agricole (1:10.000)
- SA.9 Carta della complessità degli ecosistemi presenti sul territorio comunale (1:10.000)
- SA.10 Carta degli elementi piano altimetrici relativi ai terrazzamenti (1:10.000)
- SA.11 Carta della produttività agro-silvo-pastorale (1:10.000)

ZA. PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- ZA.1 Relazione Tecnica
 - ZA.1.a Certificati Taratura Strumentazione
 - ZA.1.b DGRC Tecnici Competenti



- ZA.2 Norme Tecniche
- ZA.3 Regolamento Acustico Comunale
- ZA.4 Elaborati di Misura
- ZA.5 Planimetria Punti di Misura
- ZA.6 Isofoniche del Livello di Rumore – Periodo Diurno
- ZA.7 Isofoniche del Livello di Rumore – Periodo Notturno
- ZA.8a,b,c,d Piano di Zonizzazione Acustica

RIR. ELABORATO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza

Sintesi non Tecnica.

VISTA

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “*Norme sul Governo del Territorio*”, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- la determinazione del Responsabile del Procedimento R.G. n. 497 del 14.03.2019 ed, in particolare, preso atto di quanto accertato dallo stesso responsabile circa la conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d'area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale, della *proposta* di PUC, corredata di Rapporto Ambientale, redatta dal gruppo di progettazione e dagli esperti esterni incaricati, costituita dagli elaborati e dagli studi



specialistici e settoriali, che allegati ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

RITENUTO che la *proposta* di PUC in esame:

- a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- b) definisce, in maniera ampia ed articolata, i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione Comunale.

RITENUTO, altresì, che la *proposta* di PUC delinea un articolato quadro strategico, complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità locale, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni per la valorizzazione del territorio.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 109 del 04.05.2018 con la quale è stata approvata in via definitiva la *proposta preliminare di PUC* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale*;

RILEVATO che il Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica alla luce delle previsioni di cui all'art.6, co.2, del D.Lgs.152/2006 ed art.2, co.1, Regolamento Vas regionale.

RILEVATO, ancora, che per il Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* (Sic IT8030008 "*Dorsale dei Monti Lattari*") il necessario procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza deve essere ricompreso ed integrato nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010.

RITENUTO, ancora, che la proposta definitiva di PUC elaborata, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa debba essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art.3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento.

RITENUTO, altresì, allo scopo di procedere secondo logiche di programmazione condivisa degli interventi di trasformazione del territorio, contestualmente alla pubblicazione del Piano, alla pubblicazione di avviso pubblico per rilevare la propensione ad iniziative urbanizzative da parte dei proprietari di suoli inclusi negli ambiti classificati come idonei ad essere trasformati al fine dell'approvazione del "Piano Operativo".

DATO ATTO, infine, che

- sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo n. 267/2000:



- in ordine alla regolarità tecnica, il Dirigente del II Settore competente per materia;
- in ordine alla regolarità contabile il Dirigente I Settore.

VISTI:

- l'art. 114 e 119 della Costituzione Italiana;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 1150/1942;
- la L.R. n. 16/2004;
- Regolamento Regionale n°5/2011;
- Il vigente PTCP della Provincia di Salerno;
- La LRC n. 13/2009 (PRT);

propongono alla Giunta Comunale di

DELIBERARE

1. di **DICHIARARE** la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **ADOTTARE** la *proposta* di PUC costituita dagli elaborati indicati in premessa del presente atto;
3. di **DARE ATTO** che:
 - dalla data di adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia previste dall'art.10 della L.R.16/04 e s.m.i.;
 - per l'adottato Piano dovrà essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art. 3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;
 - per l'adottato Piano, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* (Sic IT8030008 "*Dorsale dei Monti Lattari*") è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;
4. di **PROCEDERE**, contestualmente, alla pubblicazione del Piano, con relativi studi specialistici allegati, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica adottati congiuntamente, nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web di questa amministrazione procedente ed al deposito degli stessi presso il competente UTC e la segreteria comunale, nonché alla pubblicazione all'Albo dell'Ente;
5. di **DISPORRE**, altresì, allo scopo di procedere secondo logiche di programmazione condivisa degli interventi di trasformazione del territorio, contestualmente alla pubblicazione del Piano, alla pubblicazione di avviso per acquisire "manifestazione di interesse"



(utilizzando le schede-tipo), da parte dei proprietari delle aree e degli immobili ricadenti negli Ambiti di trasformazione (ATsu e ATi) e negli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp), per l'inserimento negli atti di programmazione degli interventi (parte integrante della proposta di Piano Operativo;

6. di **COMUNICARE** tempestivamente il presente atto, unitamente al Piano adottato congiuntamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non tecnica, al Responsabile del Procedimento, nella qualità di Autorità procedente, ed al Funzionario incaricato, nella qualità di designata Autorità comunale competente in materia di VAS, per l'attivazione dei procedimenti e per lo svolgimento delle attività di competenza;
7. di **RENDERE** la presente proposta immediatamente esecutiva.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Arch. Giovanna Minieri)

IL SINDACO

(Dr. Vincenzo Servalli)



Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Sett. 2 Governo del Territorio, Ambiente ed Attività Produttive

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Cava de' Tirreni, 14/03/2019

Il Dirigente
Dott. Luigi Collazzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Sett. 1 Amministrazione Generale e Finanze

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile.

Cava de' Tirreni, 15.3.2019

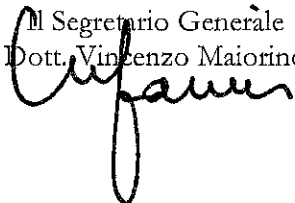
Il Dirigente
Dott. Francesco Sorrentino

Delibera G.C. n. 46 del 15/03/2019

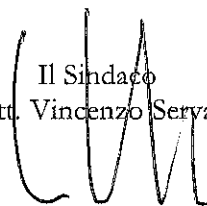
Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino



Il Sindaco
Dott. Vincenzo Servalli



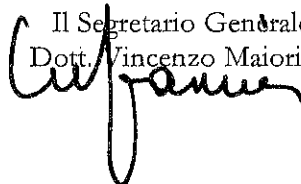
PUBBLICAZIONE

Certifico, su conforme dichiarazione del responsabile del procedimento, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio informatico di questo Comune e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

22 MAR 2019

Cava de' Tirreni, _____

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino



ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 15/03/2019

☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Cava de' Tirreni, 22 MAR 2019

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino

